

Sciopero IMC Revocato ma...

Il giorno 15 Gennaio c.a. si è svolto un incontro riguardante l'IMC Milano ed avente come ordine del giorno l'adeguamento dell'orario di lavoro da 36 a 38 ore settimanali e lo sciopero programmato per venerdì 18 Gennaio 2013.

Durante l'incontro l'azienda di è dimostrata disponibile a risolvere alcuni problemi d'impianto quali: diritto al pasto, mancata programmazione di turni sopra le 78 notti e problematiche di relazioni tra azienda e lavoratori.

Unitamente venivano presentati i turni di tutto l'IMC con alcune modifiche proposte dalle OO.SS. e che l'azienda recepiva. Con nostro stupore abbiamo però notato che vi erano presenti i turni in terza con **settimane programmate a 48 ore.**

All'articolo 28.1.1 del CCNL della Mobilità area Attività Ferroviarie, si stabilisce che l'orario di lavoro settimanale è fissato in 38 ore medie, con dei limiti minimi e massimi rispettivamente di **30 e 44 ore.**

La possibilità di estendere l'orario di lavoro a **46 ore** ci risulta essere possibile, come previsto nell'articolo 28.1.2 dello stesso contratto, a livello di contrattazione aziendale **dietro pagamento di flessibilità.**

Ponendo il quesito all'azienda non abbiamo ottenuto le risposte/spiegazioni che ci aspettavamo, bensì la risposta che quei turni sono a "catalogo", cioè che sono predisposti dalla sede centrale e che loro si limitano ad applicarli.

La Fast FerroVie ha reputato insoddisfacente la spiegazione ed ha provveduto a chiedere delucidazioni a Roma, nel frattempo non ha siglato né i turni a 48 ore né quelli del traghettamento in quanto l'azienda non ha accolto le richieste da parte sindacale.

Abbiamo tuttavia ritenuto di poter revocare lo sciopero anche grazie alla disponibilità dimostrata dall'azienda per le altre problematiche. Il verbale di revoca sciopero prevede la verifica dei turni e la loro applicazione a partire dal 4 febbraio, data in cui dovremmo aver chiarito la problematica definitivamente.